

COMUNE DI PIETRA LIGURE

Provincia di Savona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Rag. Silvano Montaldo

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011	5
A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012	6
B) BILANCIO PLURIENNALE.....	8
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	10
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012	13
ENTRATE CORRENTI	14
ENTRATE TRIBUTARIE	14
<i>Imposta municipale propria</i>	15
<i>Imposta comunale sugli immobili</i>	15
<i>Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica</i>	15
<i>Addizionale comunale Irpef</i>	15
<i>Compartecipazione IVA</i>	15
<i>T.A.R.S.U.</i>	15
<i>Contributo per permesso di costruire</i>	16
<i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	17
<i>Trasferimenti correnti dallo Stato</i>	17
<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	18
<i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	18
<i>Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)</i>	19
SPESE CORRENTI	20
<i>Spese di personale</i>	20
<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>	21
<i>Trasferimenti</i>	21
<i>Fondo di riserva</i>	21
ORGANISMI PARTECIPATI	21
SPESE IN CONTO CAPITALE	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI	28

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Silvano Montaldo, nominato revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.05.2012:

- ricevuto in data 18.06.2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 18.06.2012 con delibera n. 83 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18.06.2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 52 del 26.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 211.780,00 destinato al finanziamento di spese di investimento e di spese correnti.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 52.480,00 per il finanziamento di spese di investimento;
- € 159.300,00 per il finanziamento di spese correnti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	14.328.850,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	17.273.303,77
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	618.381,62	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.168.375,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.072.820,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.128.375,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.759.747,85
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.063.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.063.000,00
<i>Totale</i>	<i>26.211.426,62</i>	<i>Totale</i>	<i>26.264.426,62</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto	53.000,00	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>26.264.426,62</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>26.264.426,62</i>

2. Verifica equilibrio corrente anno 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	14.328.850,00	
Entrate titolo II	618.381,62	
Entrate titolo III	5.072.820,00	
Totale entrate correnti		20.020.051,62
Spese correnti titolo I		17.273.303,77
Differenza parte corrente (A)		2.746.747,85
Quota capitale amm.to mutui		2.166.724,52
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		475.696,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		117.327,33
Totale quota capitale (B)		2.759.747,85
Differenza (A) - (B)		-13.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- risorse correnti destinate ad investimenti (proventi sanzioni amministrative da codice della strada)	-40.000,00
- risorse correnti destinate ad investimenti	0,00
+ avanzo d'amministrazione 2011 per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
+ avanzo d'amministrazione 2011 per finanziamento spese correnti non ripetitive	53.000,00
+ alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
+ proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
+ plusvalenza su alienazione immobili	
+ altre (da specificare)	
Totale	13.000,00

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto	0,00	
- avanzo del bilancio corrente	40.000,00	
- alienazione di beni	843.300,00	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		883.300,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	50.000,00	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	1.235.075,00	
Totale mezzi di terzi		1.285.075,00
TOTALE RISORSE		2.168.375,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.168.375,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.315.000,00	
Entrate titolo II	419.888,00	
Entrate titolo III	4.960.185,00	
Totale entrate correnti		18.695.073,00
Spese correnti titolo I		16.722.157,59
Differenza parte corrente (A)		1.972.915,41
Quota capitale amm.to mutui		1.323.633,42
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		486.616,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		122.665,99
Totale quota capitale (B)		1.932.915,41
Differenza (A) - (B)		40.000,00

Tale differenza è così finanziata:

- risorse correnti destinate ad investimenti (proventi sanzioni amministrative da codice della strada)	-40.000,00
- risorse correnti destinate ad investimenti (proventi concessioni cimiteriali)	
+ avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
+ avanzo d'amministrazione 2011 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
+ alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
+ proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
+ plusvalenza su alienazione immobili	
+ altre (da specificare)	
Totale	-40.000,00

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.320.000,00	
Entrate titolo II	419.888,00	
Entrate titolo III	4.960.785,00	
Totale entrate correnti		18.700.673,00
Spese correnti titolo I		16.669.256,90
Differenza parte corrente (A)		2.031.416,10
Quota capitale amm.to mutui		1.383.273,67
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		497.952,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		110.190,43
Totale quota capitale (B)		1.991.416,10
Differenza (A) - (B)		40.000,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire previsto al titolo I entrate	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi previsti al titolo I entrate	
- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	40.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate (concessioni cimiteriali)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	40.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, ed adottato dall'organo esecutivo.

Lo schema di programma è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale N. 138 del 21.10.2011 e modificato con deliberazione n. 77 del 18.06.2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994);
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;

- scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012, 2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1) spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	12.661.773	
2007	13.507.903	
2008	13.961.490	13.377.055

2) saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	13.377.055	16,00	2.140.329
2013	13.377.055	15,80	2.113.575
2014	13.377.055	15,80	2.113.575

3) saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2012	2.140.329	352.380	1.787.949
2013	2.113.575	352.380	1.761.195
2014	2.113.575	352.380	1.761.195

4) obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	20.020.052	18.695.073	18.700.673
spese correnti prev. impegni	17.273.304	16.722.158	16.669.257
differenza	2.746.748	1.972.915	2.031.416
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	2.746.748	1.972.915	2.031.416
previsione incassi titolo IV	1.800.790	2.125.000	995.000
previsione pagamenti titolo II	2.563.810	2.312.100	1.255.000
differenza	-763.020	-187.100	-260.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	-763.020	-187.100	-260.000
obiettivo previsto	1.983.728	1.785.815	1.771.416

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

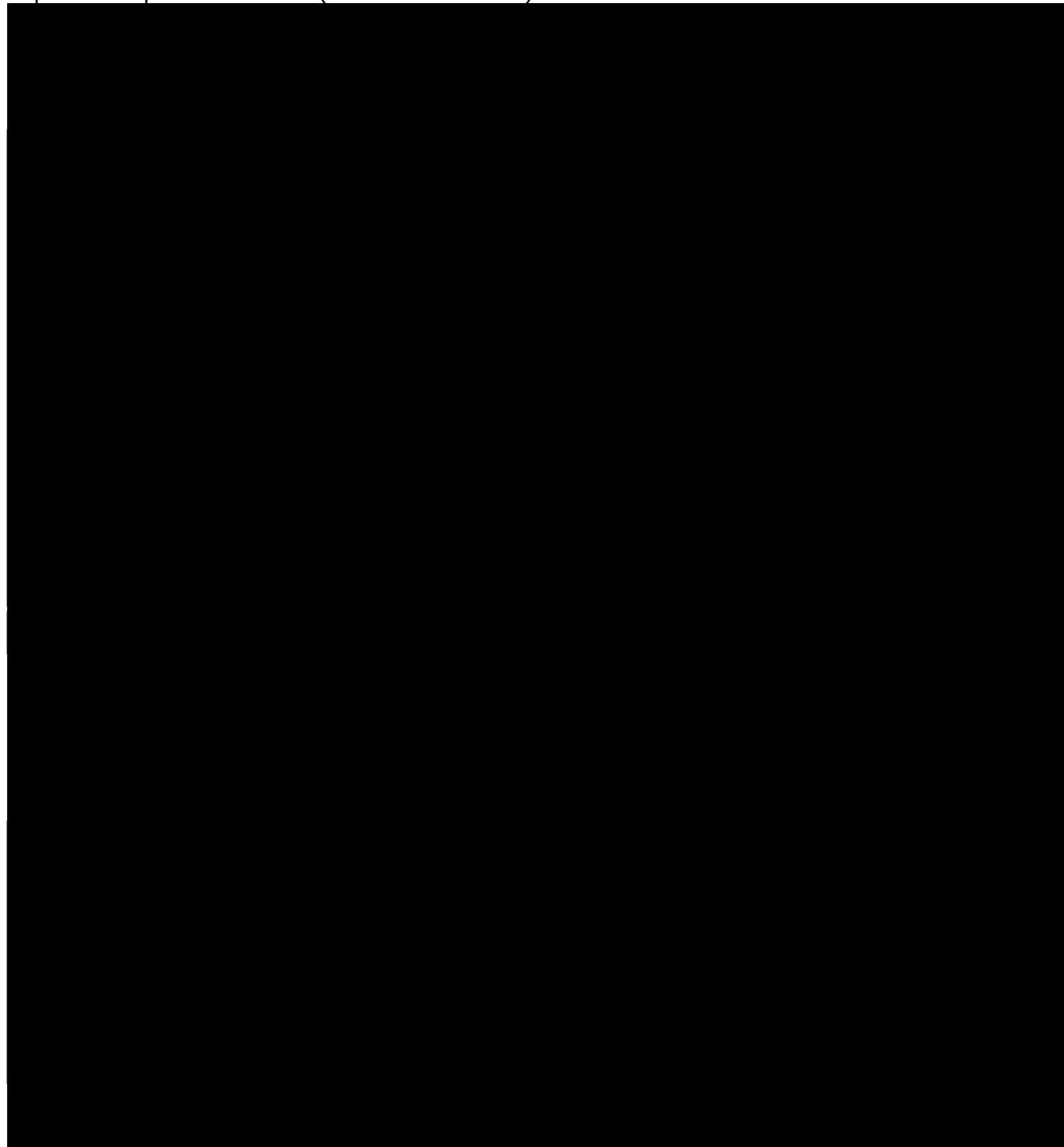
anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	1.983.728	1.787.949
2013	1.785.815	1.761.195
2014	1.771.416	1.761.195

Risulta allegato al bilancio di previsione l'apposito prospetto di cui all'art, 1 comma 107 Legge stabilità n.220/2010.

Visto il valore degli obiettivi di legge si sottolinea la particolare importanza di una costante attività di monitoraggio, che l'Ente dovrà svolgere con il coordinamento di tutti i diversi Settori responsabili dei procedimenti di entrata e di spesa al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi di legge e/o intervenire non appena si manifestino significativi scostamenti rispetto alle previsioni formulate.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni 2011 (iniziali e definitive) ed al rendiconto 2010:



Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni 2011 (iniziali e definitive) ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	5.437.030,80	5.480.000,00	5.540.000,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	74.694,73	300.000,00	300.000,00	210.000,00
Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	10.340.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	85.234,58	90.000,00	90.000,00	85.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	139.308,41	150.000,00	150.000,00	6.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	990.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00	950.000,00
Compartecipazione I.V.A.	0,00	0,00	604.390,00	0,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	150.514,00	132.400,00	0,00	0,00
imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	6.876.782,52	7.192.400,00	7.724.390,00	11.591.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	2.028.547,96	2.030.000,00	2.061.320,00	2.450.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	35.534,00	55.000,00	35.717,00	60.000,00
Altre tasse		0,00		
Categoria 2: Tasse	2.064.081,96	2.085.000,00	2.097.037,00	2.510.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.346,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	1.088.371,00	218.850,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	8.346,00	9.000,00	1.097.371,00	227.850,00
Totale entrate tributarie	8.949.210,48	9.286.400,00	10.918.798,00	14.328.850,00

Imposta municipale propria

In base agli articoli 8 e 9 decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con legge 22 dicembre 2011 n. 214, viene istituita l'imposta municipale propria (IMU), con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, e smi.

Imposta comunale sugli immobili

L'ICI, sostituita dall'IMU, dal 2012 è abolita (art. 13 D.L.201/2012).

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 210.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 20.000,00 (Cap. 54000) per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica.

L'art. 2, comma 6, decreto legislativo 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo municipale) ha abolito dal 2012 l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica il cui gettito viene "fiscalizzato" nel Fondo Sperimentale di riequilibrio.

E' stato stimato per il 2012 un gettito pari ad euro 6.000,00, a titolo di conguagli sugli anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente non procederà alla modifica del Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N° 31 del 26.03.2008, e pertanto resta in vigore, ai sensi dell'art. 1, c. 169, della legge n. 296/2006, l'aliquota del 2010 nella misura dello 0,80%, con l'applicazione di una fascia di esenzione per i redditi fino ad euro 7.500,00. Il gettito è previsto in € 950.000,00.

Compartecipazione IVA.

La compartecipazione all'IVA dal 2012 confluisce nel Fondo Sperimentale di riequilibrio (D.L. 201/2012, art. 13, commi 18 e 19), se dovuto.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 2.450.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

È da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario.

La percentuale di copertura del costo è pari al 98,08%, come dimostrato nella tabella seguente:

CAP.	DESCRIZIONE		STANZIATO
1000	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI.		2.450.000,00
TOTALE ENTRATE			2.450.000,00
	Costo dipendente G. D. (€ 31.751,00 x 90%)	28.575,90	
	Costo dipendente N.A. (€ 29.719,00 x 100%)	29.719,00	
	Costo dipendente B.F. (€ 51.426,5 x 30%)	9.625,15	
	Spese per il personale		67.920,05
33902	SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI	2.500.000,00	2.375.000,00
	- quota 5% a titolo di "spazzamento"	125.000,00	
35301	RIMBORSO SPESE DI SEGRETERIA DELL'ATO SAVONESE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI		12.000,00
11000	SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI COMUNALI.		43.000,00
TOTALE SPESE			2.497.920,05
DIFFERENZA			-47.920,05
% DI COPERTURA DELLA SPESA			98,08%

Contributo per permesso di costruire

L'Ente ha stimato l'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono stati stimati in base:

- al piano regolatore vigente;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
907.792,76	1.066.026,85	800.000,00	500.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2008 73,86% di cui il 23,86% destinato alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2009 73,33% di cui il 23,33% destinato alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 66,52% di cui il 25,00% destinato alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 67,38% di cui il 25,00% destinato alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

La previsione di entrata per l'anno 2012, pari ad euro 800.000,00, è destinata, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 2, comma 8, Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), così come modificato dall'art. 2, comma 41, del D.L. 225/2010 convertito, con modificazioni, in Legge 26 febbraio 2011, n. 10, nel seguente modo:

- per euro 500.000,00 (100%) per il finanziamento delle spese di investimento.

Per gli esercizi 2013 e 2014 gli stanziamenti previsti sono destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	154.348,50	74.694,73	300.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
T.A.R.S.U.	67.790,00	35.534,00	35.717,00	60.000,00	55.000,00	55.000,00
ALTRE	=====	=====	=====	=====	=====	=====

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il comma 6 dell'articolo 4 del decreto legge 2 marzo 2012 n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012 n. 44 ha confermato che "per l'anno 2012 i trasferimenti erariali non oggetto di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'interno in favore degli enti locali sono determinati in base alle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 45, terzo periodo, del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10 ed alle modifiche delle dotazioni dei fondi successivamente intervenute."

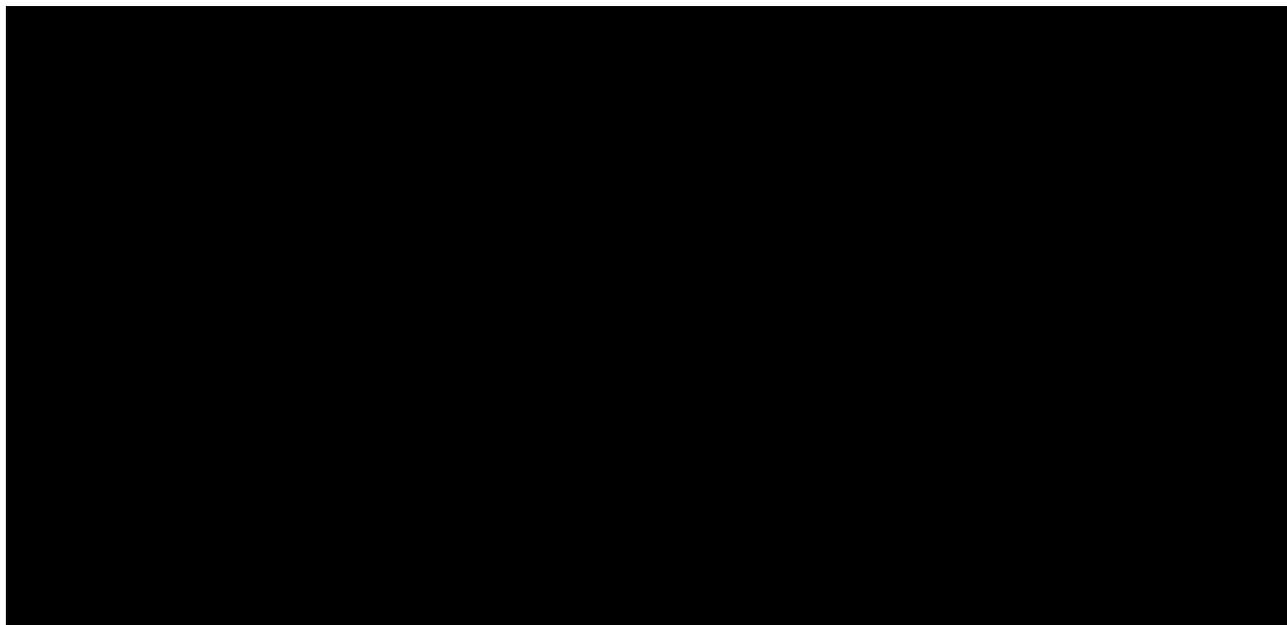
Il gettito dei trasferimenti erariali "non fiscalizzati" per l'anno 2012 è stato previsto in bilancio sulla base dei dati pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento Fiscalità Locale del Ministero dell'Interno.

Dal 2011 non sono più previsti i seguenti rimborsi dello Stato:

- per rimborso minore gettito abolizione imposta sulle insegne;
- per rimborso oneri aggiuntivi rinnovo CCNL (art.1, commi 178 e 179 legge 266/2005);
- rimborso per abolizione Ici sull'abitazione principale.
- per rimborso iva servizi esternalizzati;
- per rimborso iva trasporti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:



Si è preso atto della deliberazione n. 83 del 18.06.2012, di approvazione dello schema di bilancio, con la quale è stata determinata la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale che risulta pari al 81,12%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 340.000,00 e sono destinati per il 66,76% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione si dovrà dare comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 187.000,00

Titolo II spesa per euro 40.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
345.582,69	306.789,26	300.000,00	340.000,00

La parte vincolata dell'entrata (66,76%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	134.956,87	149.220,47	141.247,98	187.000,00
Spesa per investimenti	37.600,00	40.969,20	0,00	40.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 81 del 26.11.1998 e successive modificazioni, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito ordinario del canone per il 2012 è previsto in € 180.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 (iniziali e definitive), è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2011	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011 (def.)
01 - Personale	4.272.859,23	4.479.149,00	4.252.589,69	4.184.110,00	-1,61%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	623.058,18	641.000,00	611.967,16	627.500,00	2,54%
03 - Prestazioni di servizi	6.636.562,09	6.452.641,48	6.682.335,16	7.388.640,11	10,57%
04 - Utilizzo di beni di terzi	129.740,08	120.100,00	194.635,61	235.980,00	21,24%
05 - Trasferimenti	1.484.406,38	1.245.390,85	2.101.312,43	3.452.012,34	64,28%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.060.796,16	1.076.455,53	995.736,44	940.786,36	-5,52%
07 - Imposte e tasse	259.125,77	285.036,00	398.917,54	344.831,00	-13,56%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	99.108,01	97.362,68	51.292,44	46.000,00	-10,32%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	===
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	===
11 - Fondo di riserva	0,00	46.190,78	0,00	53.443,96	#DIV/0!
Totale spese correnti	14.565.655,90	14.443.326,32	15.288.786,47	17.273.303,77	12,98%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 4.148.910,00 (Intervento I e Intervento VII per euro 220.831,00), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e saranno automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto per gli anni dal 2011 al 2013 non supera il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010 come convertito in Legge 122/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In attuazione alle norme di contenimento della spesa dettate dal D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010 anche per l'anno corrente si è provveduto a contenere gli stanziamenti di spesa interessati dalla suddetta normativa entro i limiti ammessi dalla legge.

Trasferimenti

La spesa per trasferimenti ha subito un incremento del 64,28% rispetto alla previsione assestata 2011 in considerazione delle maggiori quote di canoni di fognatura e depurazione da stornare alla Servizi Ambientali S.p.A.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,3100% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati:

- ☞ hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, e tale documento è allegato al bilancio di previsione;
- ☞ nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non esistono aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dal Comune.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.168.375,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

È previsto un ricorso all'indebitamento nel triennio 2012-2014 così articolato:

- euro 0,00 per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ed euro 2.000.000,00 a titolo di anticipazione di tesoreria;
- euro 0,00 nel 2013 per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;
- euro 940.000,00 per devoluzione di mutui già stipulati.

Tali previsioni sono connesse al Programma Triennale dei Lavori Pubblici allegato al Bilancio di Previsione.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come in ultimo modificato dall'art. 8, comma 1, Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012): 8% per il 2012, 6% per il 2013 e 4% per il 2014, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	<i>Euro</i>	16.190.256,05
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	1.295.220,48
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	945.786,36
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,842%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	349.434,12

Si dà atto che nel bilancio pluriennale è stato inoltre considerato l'impatto dovuto all'accensione dei finanziamenti previsti in termini di aumento sia della spesa per interessi sia della spesa per restituzione delle quote capitale oltre che, ovviamente, le riduzioni derivanti dall'estinzione di mutui accesi nel corso degli anni precedenti.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	16.190.256,05
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	2.000.000,00
<i>Percentuale</i>		12,35%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.805.534,21, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	30.131.552,06	29.372.490,91	28.048.534,08	26.156.347,84	23.396.599,99	21.463.684,58
Nuovi prestiti	1.046.425,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	1.805.486,15	1.923.956,83	1.892.186,24	1.859.747,85	1.932.915,41	1.991.416,10
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00
totale fine anno	29.372.490,91	28.048.534,08	26.156.347,84	23.396.599,99	21.463.684,58	19.472.268,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	1.180.468,10	1.060.796,16	995.736,44	945.786,36	894.008,81	837.374,13
quota capitale	1.805.486,15	1.923.956,83	1.892.186,24	1.859.747,85	1.932.915,41	1.991.416,10
totale fine anno	2.985.954,25	2.984.752,99	2.887.922,68	2.805.534,21	2.826.924,22	2.828.790,23

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	14.328.850,00	13.315.000,00	13.320.000,00	40.963.850,00
Titolo II	618.381,62	419.888,00	419.888,00	1.458.157,62
Titolo III	5.072.820,00	4.960.185,00	4.960.785,00	14.993.790,00
Titolo IV	2.128.375,00	760.000,00	995.000,00	3.883.375,00
Titolo V	2.000.000,00		940.000,00	2.940.000,00
<i>Somma</i>	24.148.426,62	19.455.073,00	20.635.673,00	64.239.172,62
Avanzo presunto	53.000,00			53.000,00
Totale	24.201.426,62	19.455.073,00	20.635.673,00	64.292.172,62

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	17.273.303,77	16.722.157,59	16.669.259,90	50.664.721,26
Titolo II	2.168.375,00	800.000,00	1.975.000,00	4.943.375,00
Titolo III	4.759.747,85	1.932.915,41	1.991.416,10	8.684.079,36
<i>Somma</i>	24.201.426,62	19.455.073,00	20.635.676,00	64.292.175,62
Disavanzo presunto				
Totale	24.201.426,62	19.455.073,00	20.635.676,00	64.292.175,62

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2012	Previsioni 2013	var. %	Previsioni 2014	var. %
01 -	Personale	4.184.110,00	4.184.110,00	0,00	4.184.110,00	0,00
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	627.500,00	556.500,00	-11,31	559.200,00	0,49
03 -	Prestazioni di servizi	7.388.640,11	7.183.000,11	-2,78	7.170.000,11	-0,18
04 -	Utilizzo di beni di terzi	235.980,00	233.980,00	-0,85	233.980,00	0,00
05 -	Trasferimenti	3.452.012,34	3.367.271,34	-2,45	3.368.271,34	0,03
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	940.786,36	884.008,81	-6,04	822.374,13	-6,97
07 -	Imposte e tasse	344.831,00	236.131,00	-31,52	236.131,00	0,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	46.000,00	22.000,00	-52,17	40.000,00	81,82
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	===	0,00	===
10 -	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	===	0,00	===
11 -	Fondo di riserva	53.443,96	55.156,33	3,20	55.190,32	0,06
Totale spese correnti		17.273.303,77	16.722.157,59	-3,19	16.669.256,90	-0,32

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati			
--	--	--	--

Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	843.300,00			843.300,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	50.000,00			50.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	1.235.075,00	760.000,00	995.000,00	2.990.075,00
Totale	2.128.375,00	760.000,00	995.000,00	3.883.375,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti			940.000,00	940.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale			940.000,00	940.000,00
+ Avanzo di amministrazione				
+ Risorse correnti destinate ad investimento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
- contributi per permessi di costruire destinati a spesa corrente				
Totale	2.168.375,00	800.000,00	1.975.000,00	4.943.375,00

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

Sotto tale voce sono considerati i proventi delle alienazioni delle aree cimiteriali e l'alienazione di beni patrimoniali;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti riguardano:

⇒ proventi da permessi di costruire, D.I.A., S.U.A.;

⇒ proventi derivanti dalla monetizzazione parcheggi;

⇒ contributo regionale per rinascimento arenili e realizzazione impianti fotovoltaici;

c) finanziamenti con prestiti

La previsione pluriennale rispetta il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica. Si rileva, però, la necessità di attuare un attento e costante monitoraggio nel corso dell'anno al fine di intervenire tempestivamente in caso di scostamenti rispetto alle previsioni formulate.

Si segnala, inoltre, la necessità di verificare il costo per il personale nell'obiettivo previsto dalla finanza pubblica e l'equilibrio corrente ex art. 162, comma 6, del TUEL, nonché la nota ex art. 1, comma 383, della Legge 244/07.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE